

Assemblea ALPA 2018 a Cademario

L'Annuale assemblea dell'Alleanza Patriziale Ticinese (ALPA) si è svolta a Cademario il 16 giugno 2018. Erano presenti oltre 230 persone, a rappresentare 98 patriziati, con circa 200 delegati. Presenti tra le autorità cantonali e locali anche il consigliere di stato Norman Gobbi e la presidente del Gran Consiglio Ticinese Pelin Kandemir Bordoli. I lavori assembleari sono stati diretti dal presidente dell'ALPA Tiziano Zanetti.

A nome del comitato di organizzazione ha rivolto parole di saluto e di ringraziamento il presidente Giancarlo Ruggia. Per l'Associazione dei patriziati del Malcantone, organizzatrice della giornata, ha preso la parola il suo presidente Marco Marozzi, che ha sottolineato come i 17 patriziati malcantonesi sono proprietari di ben 2900 ettari di territorio, soprattutto boschi e alpeggi. Saluti e ringraziamenti sono stati portati pure del Vicesindaco di Cademario e presidente del locale Patriziato, Antonio Rezzonico.

La presidente del Gran Consiglio ticinese Pelin Kandemir Bordoli ha messo in risalto l'amore per la terra da parte dei patriziati e la buona collaborazione con i servizi e gli uffici cantonali. Importante, ha detto Kandemir, anche "la conservazione della memoria" da parte dei patriziati, alla luce del recente progetto dei patriziati malcantonesi di recuperare e valorizzazione i propri archivi.

Per il Comitato centrale della Federazione Svizzera dei Patriziati era presente il membro Sandro Forster, che ha messo in evidenza come la data dell'Assemblea, il 16 giugno, sia un giorno speciale, non solo per l'assemblea ALPA, ma anche perché è il giorno dell'anniversario del proprio matrimonio e il compleanno del presidente dell'ALPA.

Tiziano Zanetti, nella sua relazione presidenziale ha ricordato il buon lavoro e lo spirito positivo che vige in seno al nuovo Consiglio direttivo dell'ALPA entrato in carica lo scorso anno; ha accennato al nuovo settore del Sito Internet dell'ALPA con le "Informazioni pratiche". Funzionano bene, ha ricordato Zanetti, i Fondi cantonali destinati ai finanziamenti di progetti patriziali. E a questo proposito egli ha sottolineato il grande lavoro svolto dai Patriziati. Riguardo alla revisione parziale della Legge Organica Patriziale (LOP), Zanetti ha spiegato che le osservazioni dei singoli Patriziati, inoltrate nei mesi scorsi, sono state integrate, nel limite del possibile, nel testo di revisione della LOP. Il testo completo revisionato sarà in consultazione presso i Patriziati nel corso dell'estate. La modifica principale introdotta da questa revisione parziale riguarda l'introduzione del Registro elettronico cantonale per la gestione dei dati di tutti i Patriziati. Zanetti non ha dimenticato la stretta collaborazione tra Patriziati e Comuni e i contatti costanti con gli Uffici del cantone, gli Enti e le Associazioni.

Un accenno è infine stato riservato alla promozione tra i giovani, che in numero sempre crescente, siamo a quota 3000 quest'anno, partecipano d'estate ai Corsi di Lingue e Sport con attività organizzate in collaborazione con i Patriziati per far conoscere il nostro Territorio e le nostre tradizioni. La relazione presidenziale, che trovate in forma completa in un articolo separato, è stata accettata all'unanimità.

Per la Rivista Patriziale Ticinese, il redattore responsabile Gustavo Filliger ha ricordato che i 4 numeri annuali sono stampati in 3000 copie e ogni numero conta oltre 60 pagine di contenuti diversi legati alle attività patriziali, a temi sul territorio in generale e di carattere culturale.

Rachele Allidi, presidente della Commissione di coordinamento, ha messo in evidenza il ruolo determinante della Commissione quale “trait d’union” tra i Patriziati e il Cantone, in particolare con il lavoro svolto per la revisione parziale della LOP.

Patrizia Gobbi, rappresentante ALPA nella Commissione del Fondo di aiuto e del Fondo per la gestione del territorio ha informato che i due Fondi cantonali hanno erogato nel 2017 sussidi per circa mezzo milione di franchi.

Carlo Scheggia, rappresentante ALPA in seno alla Nuova Federlegno ha passato brevemente in rassegna le attività che ruotano attorno alla produzione e alla gestione del legname indigeno. In particolare egli ha fatto un accenno al nuovo progetto cantonale di travatura lamellare eseguita con legno di castagno. Per l’associazione svizzera per un territorio senza grandi predatori, Germano Mattei ha messo in guardia in merito al grosso problema della presenza di lupi e linci sul territorio cantonale.

I conti consuntivi 2017 e i preventivi 2018 dell’Alleanza Patriziale Ticinese sono stati presentati dal segretario e contabile dell’ALPA Gianfranco Poli. I conti sono stati approvati all’unanimità, come pure tutte le relazioni presentate nel corso dell’Assemblea. Ricordiamo che l’ALPA ha un consuntivo di spese di oltre 110’000 franchi.

L’ultimo intervento della giornata è stato quello del Consigliere di Stato Norman Gobbi. Egli ha messo in risalto un aspetto importante del ruolo dei Patriziati in una società in evoluzione: quello di offrire un servizio essenziale garante della vicinanza con i cittadini, una sorta di “quarto livello” del nostro federalismo, svolto con buona volontà e dinamismo da parte dei patrizi stessi.

Oggi, ha ricordato Gobbi, i Patriziati non si limitano a gestire il proprio patrimonio fondiario e immobiliare, ma sono chiamati a valorizzare i beni, in risposta ai bisogni della società contemporanea, sempre più attenta ai temi ambientali e alla qualità di vita. Ed è importante anche l’offerta culturale, sportiva, di approvvigionamento idrico, di promozione tra i giovani, eccetera che oggi i Patriziati mettono a disposizione in mille forme diverse. A proposito della revisione parziale della LOP, il Consigliere di Stato ha spiegato la necessità di adattarla ad alcuni cambiamenti normativi già entrati in vigore in altri ambiti legislativi, per esempio nella Legge Organica Comunale. Si intende pure dare risposte tempestive ad alcuni problemi pratici che condizionano il buon funzionamento dei patriziati ticinesi. L’elemento principale dell’intera revisione sarà l’introduzione del registro elettronico dei patrizi, fortemente voluto dall’ALPA. Esso potrà facilitare in modo notevole il compito degli Uffici patriziali. Gobbi ha concluso il suo intervento ricordando che “I Patriziati non sono solo un retaggio del passato ma rappresentano una forte radice per il nostro futuro”.

Al termine dei lavori assembleari è stata designata la regione che ospiterà l’Assemblea ALPA 2019. L’Assemblea si svolgerà in Valle di Muggio, organizzata dai Patriziati di Castel San Pietro, Morbio Superiore, Bruzella, Cabbio e Muggio.

La giornata assembleare è proseguita dopo mezzogiorno con l’aperitivo, il pranzo in comune e le visite guidate a scelta: Colle San Bernardo, Selva castanile e Punto panoramico, Frutteto di conservazione di antiche varietà di castagno, Selva castanile Squillin recuperata.